

della bontà e sicurezza del porto, dell'esatta giustizia che ottengono gli stranieri e della tolleranza di tutte le religioni: vi si veggono Armeni, Greci ed un gran numero di Ebrei. È un emporio generale delle mercanzie d'Italia e del Levante, principalmente per le sete, pel cotone, caffè ed allume. Non era che un villaggio quando Cosimo I. gran duca di Toscana lo acquistò dai Genovesi in contraccambio di Sarzana. *Arezzo*, antica città sopra una montagna; *Chiusi*, piccola città vescovile del Sanese, in un cantone malsano; *Monte Pulciano*, altra piccola città in un territorio ove raccogliasi l'eccellente vino, che, a detta del Bacco del Redi, è d'ogni vino il re. *Pistoia*, città considerevole del Fiorentino, anch'essa una volta, come Siena ed altre città della Toscana, fu repubblica indipendente: ha un vescovato: la popolazione è poco adeguata alla sua grandezza. *Pontremoli*, città forte appiè dell'Apennino fra i territori di Genova e di Parma. *Volterra*, città ragguardevole del Pisano sopra una montagna, con un vescovato suffraganeo di Firenze. *Piombino*, capitale di un piccolo principato, fabbricata sopra uno scoglio alla spiaggia del mare; il suo territorio è abbondante di tutto. La popolazione del gran ducato di Toscana è di circa 1,200,000 anime.

**ISOLA D'ELBA:** essa è notevole per le sue miniere d'oro e d'argento, di rame, di ferro, di calamita, di amianto, di giallamma; produce grani, frutti, vini detti di Vermut, molto stimati. Ha molta salvaggina. Le saline, le peschiere, aumentano le sue ricchezze. La capitale è *Porto-Ferraio*, con una cittadella ed un buon porto. Vi è pure Porto-Longone.

#### DUCATO DI LUCCA.

Lucca era una repubblica aristocratica sotto la protezione dell'Imperatore di Germania. Dopo il conquisto dell'Italia fatto dai Francesi, la costituzione fu cambiata in democratica. Poscia Bonaparte eresse questo paese in principato a favore di suo cognato Baciocchi; finalmente, coll'atto del congresso di Vienna, Lucca, eretta in ducato, è stata data all'infanta Maria Luigia di Borbone. Contansi nel ducato 120,000 abitanti, che sono gli agricoltori più laboriosi ed industri dell'Italia. Sotto le loro mani operose il territorio è divenuto un vasto giardino; abbonda di vigne, uliveti, frutti, e grani. Son presso il mare eccellenti i pascoli ove errano numerose gregge. Il Serchio, riviera abbondante di pesci, irriga quel paese. Il commercio consiste in olio e seta. I luoghi più osservabili sono *Lucca*, grande e bella città, con una sede arcivescovile ed un bel palazzo; e *Viareggio*, porto, ecc.

#### STATI DEL PAPA (\*).

Comprendono essi 1.° il ducato d'Urbino, 2.° il Perugino, 3.° l'Orvietano, 4.° il ducato di Spoleto, 5.° la Marca d'Ancona, 6.° il Patrimonio di S. Pietro, 7.° la Sabina, 8.° la campagna di Roma, 9.° la Romagna, 10.° il Ferrarese, 11.° il Bolognese, e 12.° i principati di Benevento e di Ponte-Corvo, rinchiusi nel Regno di Napoli. Tutti questi possedimenti posti fra Napoli, la Toscana, il Regno Lombardo-Veneto ed il mare danno una popolazione di più di 2,500,000 anime. Il papa presente è Pio VII.

**IL DUCATO D'URBINO** è un paese malsano e poco fertile. *Urbino*, capitale con una sede arcivescovile, fu patria di Raffaello. Vi si trova ancora *Pesaro*, antica e bella città, collocata all'imboccatura della Foglia: la sua cattedrale è magnifica. *S. Marino*, piccola repubblica indipendente, sotto la protezione del Papa; *Fano* ove vedesi un superbo arco trionfale; *Sinigaglia*, città commerciantissima con un buon porto, ecc.

**IL PERUGINO.** Questa provincia abbonda di grani, vini e frutti: inchiude il celebre lago di Trasimeno. *Perugia*, capitale, è la sola città ragguardevole: ha un'Università fondata nel 13.° secolo, e 16,000 abitanti. È la patria di due Danti matematici, e di Pietro Perugino, maestro di Raffaello.

**L'ORVIETANO**, piccolissima provincia. *Orvieto*, capitale, è posta sopra un'erta rupe presso il confluente della Paglia e della Chiana, è distante 20 leghe da Roma: ha un vescovato il cui palazzo è magnifico. Acquapendente ha pure un vescovato, e un bellissimo territorio.

**IL DUCATO DI SPOLETO** è mediocrementemente fertile; produce vini, grani, frutti ed olio. Ha molte paludi. Il capoluogo è *Spoleto*, vescovato. Le altre città sono *Terni*, patria di Tacito; *Foligno*, città commerciante con belle chiese, e bei palazzi; *Todi*, città antica sopra una collina presso il Tebro; *Narni*, bella città vescovile sulla Nera; *Rieti*, città antica e ricca, sul Velino, presso un lago, con sede vescovile, fu patria degli imperatori *Vespasiano*, e *Tito*.

**LA MARCA D'ANCONA**, fornisce grani, vino, canapa e cera. Le città principali sono: *Ancona*, capitale, sul mare, buon porto, città forte e sede vescovile. Avrà forse 25,000 abitanti; *Macerata*, ha un'Università ed è poco popolata; *Loreto*, famoso pellegrinaggio; *Fermo*, con un porto sul mare Adriatico, ed una sede arcivescovile.

**IL PATRIMONIO DI S. PIETRO.** Questa provincia produce grani, vini ed olio; vi si trova allume. *Viterbo*, capitale, ha una sede vescovile ed è città bella e ben edificata. Le altre città sono: *Bolsena*, sul lago dello stesso nome; *Monte Fiascone*, famoso pei vini moscati; *Civitavecchia*, città forte e porto frequentatissimo, centro di gran commercio; *Bracciano*, bella città sopra un lago, circondata da foreste.

**LA SABINA:** trae il nome dagli antichi Sabini; abbonda d'olio, e di vino. *Magliano*, capitale, è collocata sopra una montagna presso il Tebro.

**LA CAMPAGNA DI ROMA**, ha bellissime pianure; ma è poco popolata per la sua estensione, e bisogna ricorrere a braccia straniere nel tempo delle messi: produce grani, vino, olio, allume. Le paludi Pontine, a malgrado delle grandi ed utili opere intraprese da Pio VI, ne ingombrano ancora una parte. *Roma* è la capitale del mondo cristiano, e la più celebre città dell'universo. Nessuno ignora che la fondazione di quest'antica città ascende all'anno 753 avanti G. C. Nessuna è tanto ricca in preziosi avanzi di antichità. Nessun edificio pubblico vince la chiesa di S. Pietro in magnificenza, nè può paragonarsele per la bellezza dell'architettura. Nessuna città possiede più bei quadri, sculture, monumenti. Giace sul Tebro. La sua popolazione è di 150,000 abitanti. Gli altri luoghi sono: *Ostia*, all'imboccatura del Tebro; *Tivoli*, sopra il Tevere che forma una bella cascata. *Villa Adriana* ove si veggono magnifici resti d'antichità; *Frascati* è l'antico *Tusculum* ove Cicerone aveva la casa di campagna; *Albano*, edificata sulle rovine della antica *Alba*; *Castel-Gandolfo*, villeggiatura del Papa; *Astura*, ove perì Cicerone, nelle vicinanze delle paludi Pontine; *Terracina*, presso il Mediterraneo; *Velletri*, antica e vaga città con bei monumenti pubblici.

**LA ROMAGNA**, produce in abbondanza eccellenti vini e biade. Le città ragguardevoli sono: *Forlì*, vescovato:

(1) È degna di menzione la bella carta degli Stati Pontificii meridionali testè pubblicata dal valentissimo sig. conte Antonio Litta-Biumi. Quanto può desiderarsi dal Geografo, dal Geometra, dall'Erudito, è quivi registrato, ed esposto in sei grandi fogli. (N. d. T.)